

Osservatorio
Innovazione
Impresa
Agricola

7°

RAPPORTO 2013

Innovazione e sostenibilità
della produzione agricola



Evento realizzato da

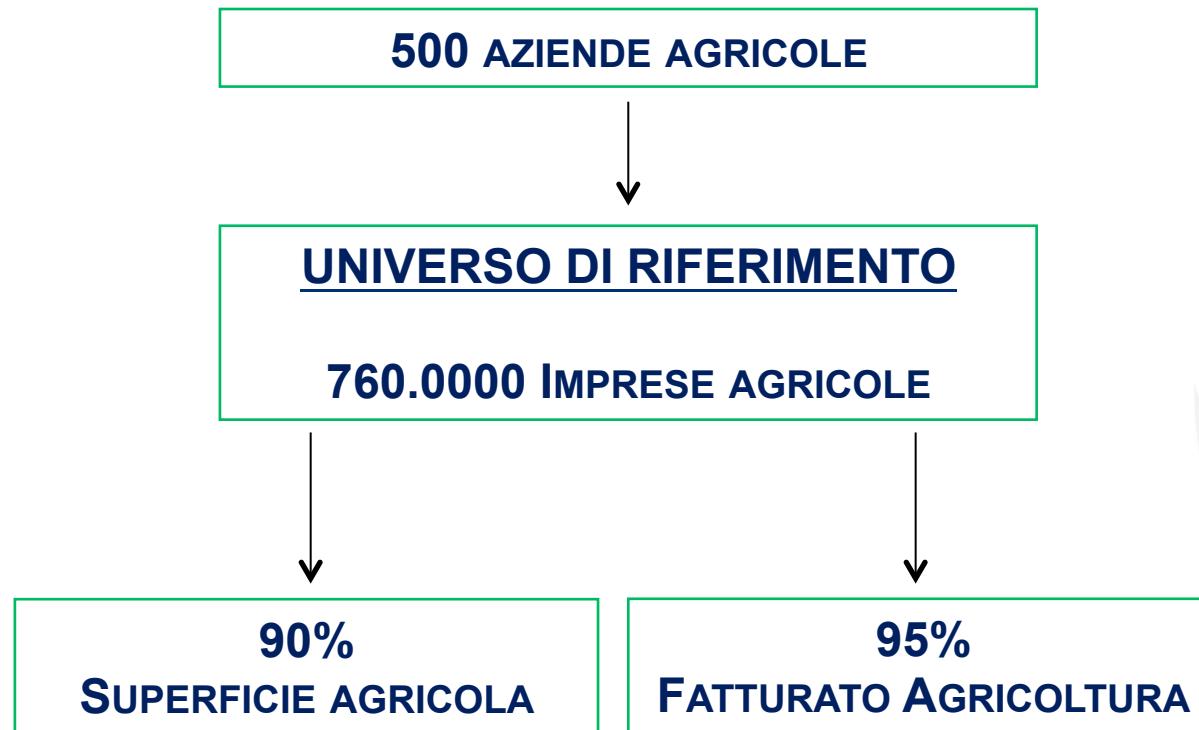


Sponsor



BOLOGNA - 7 NOVEMBRE 2013

IL CAMPIONE INTERVISTATO



IL SETTORE AGRICOLO ITALIANO IN SINTESI

VALORE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA
(media 2010-2012 – valori correnti)

47 MILIARDI DI EURO
(3,2% PIL)

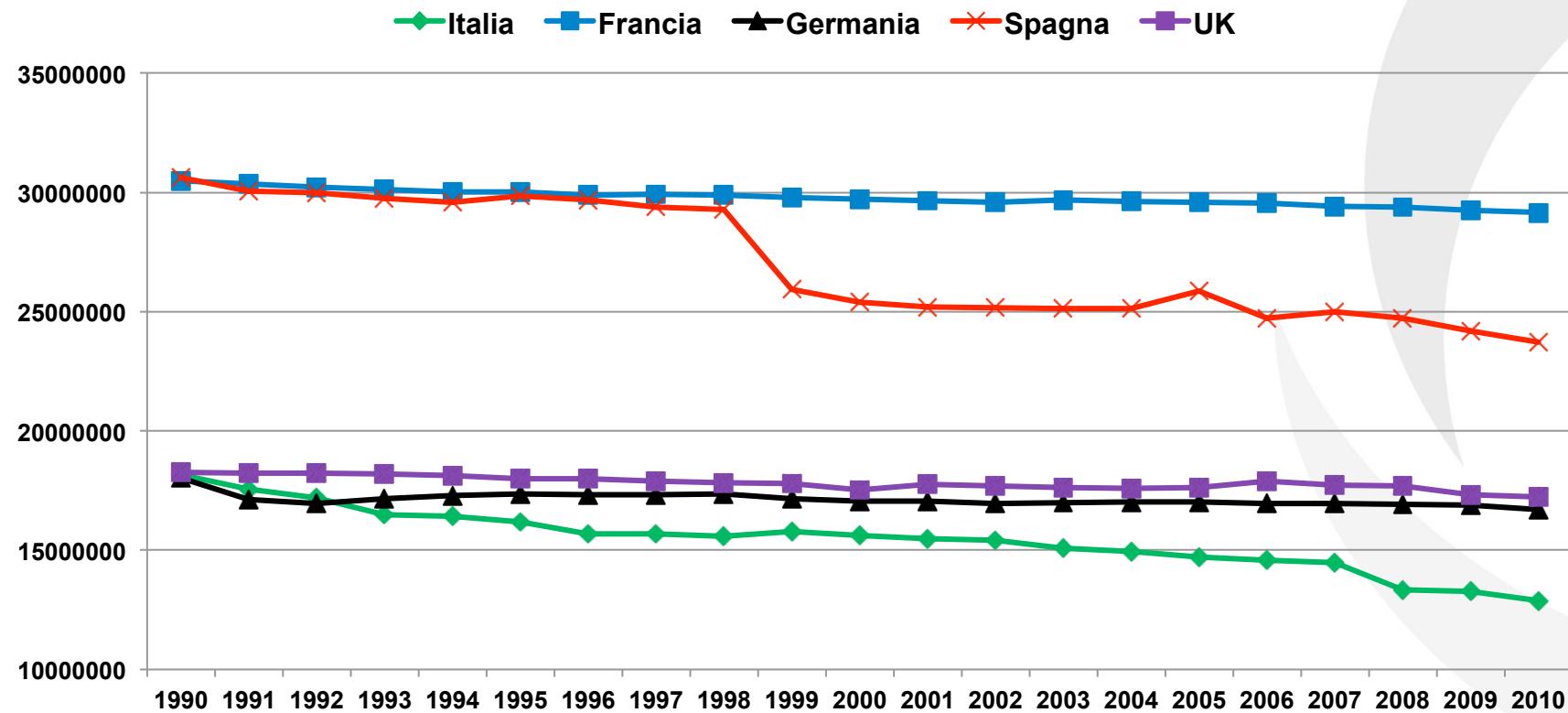
N. AZIENDE AGRICOLE
(CCIAA 3° Trimestre 2013)
760.176

N. OCCUPATI
(ISTAT 2012)
850.000

Superficie Agricola
(ISTAT 2013)
12.800.000 HA

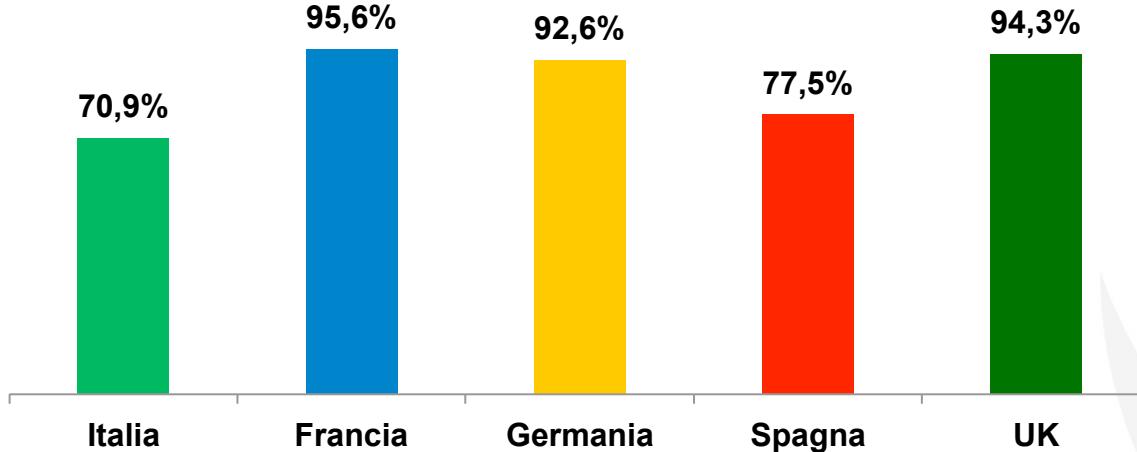
EVOLUZIONE SUPERFICIE AGRICOLA E CONFRONTO PAESI

(1990-2010 ELABORAZIONI SU DATI OCSE)



PERDITA ETTARI E CONSEGUENZE SUL PIL AGRICOLO

QUOTA ETTARI 2010 RISPETTO AL 1990



LA SUPERFICIE AGRICOLA PERSA DALL'ITALIA NEL PERIODO 1990-2010 (3 MILIONI DI ETTARI CONSIDERANDO SOLO ARABLE- PERMANENT CROPLAND) EQUIVALE, A VALORI CORRENTI 2012, A UNA PERDITA ANNUA DI OLTRE

11 MILIARDI DI EURO

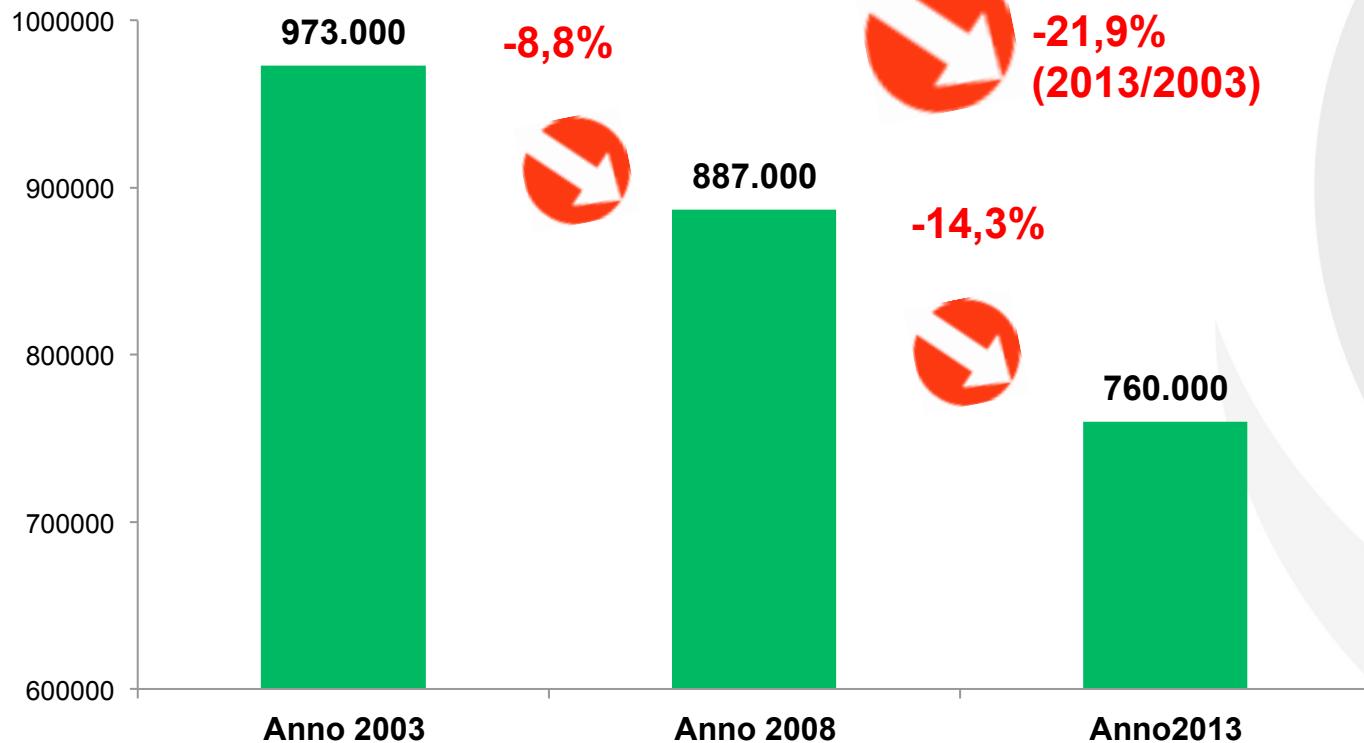
LA PERDITA OCCUPAZIONALE NELLO STESSO PERIODO E' STATA DI OLTRE

1 MILIONE DI ADDETTI

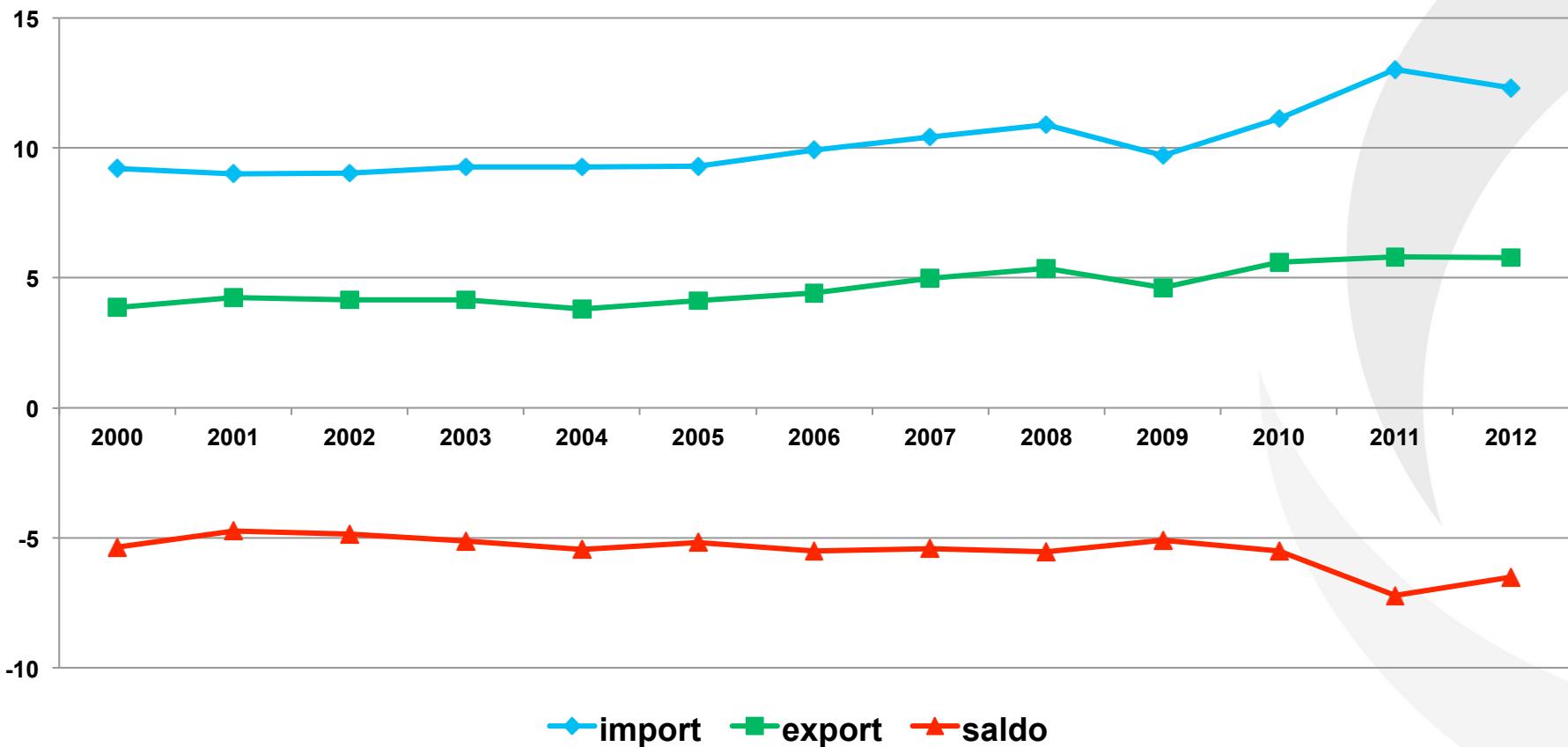
(300.000 NEGLI ULTIMI 10 ANNI)

EVOLUZIONE IMPRESE AGRICOLE

Trend 2003-2013 imprese agricole iscritte CCIAA



BILANCIA COMMERCIALE AGRICOLA



PRINCIPALI PAESI DI IMPORTAZIONE MATERIE PRIME AGRICOLE

Francia (19%) – Spagna (6%) – Brasile (5,8%) – USA (4%) – Olanda (4%) –
Canada (3%) – Germania (3%)

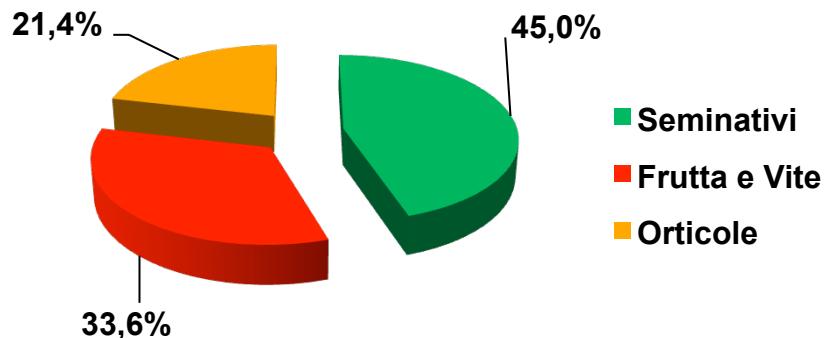
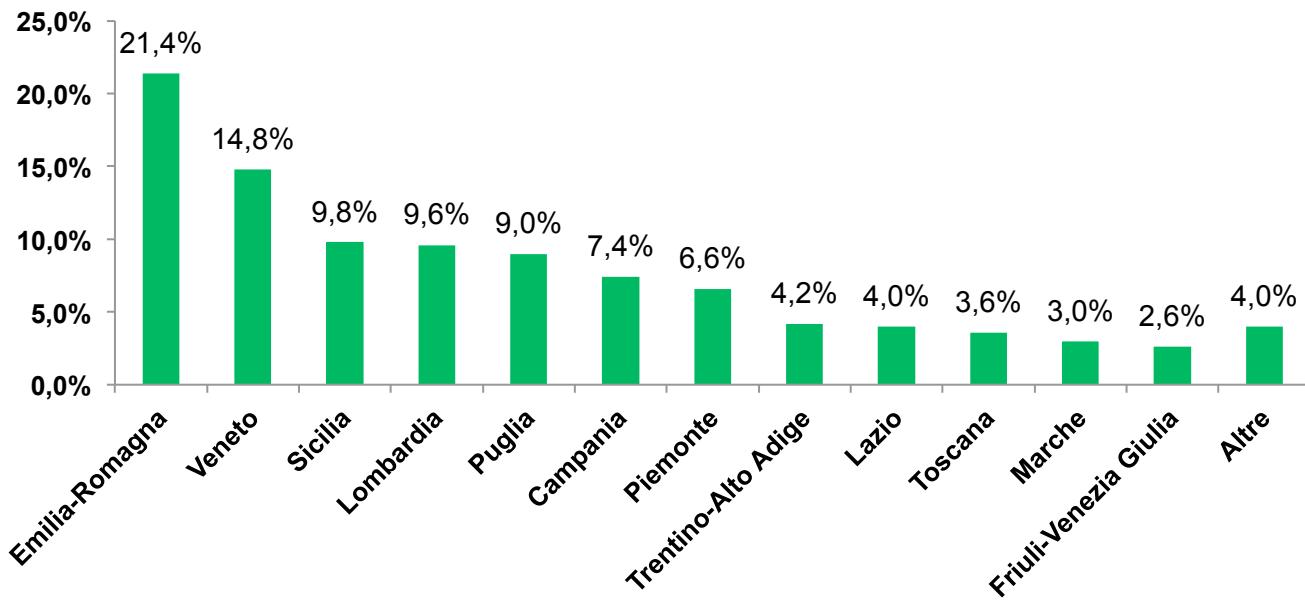


IL CAMPIONE INTERVISTATO NEL DETTAGLIO



IL CAMPIONE INTERVISTATO

Regioni - Comparti



IL CAMPIONE INTERVISTATO

Età – Titolo di studio

Classi di età			
29 anni o meno	2,0%	Elementari/medie	26,0%
Da 30 a 39 anni	12,6%	Diploma scuola media superiore	34,0%
Da 40 a 49 anni	29,6%	Agrotecnico/perito agrario	19,6%
Da 50 a 59 anni	33,0%	Università – non scienze agrarie	7,6%
Da 60 a 69 anni	16,8%	Università- scienze agrarie	12,8%
70 e più	5,0%		
N.d.	1,0%		

IL CAMPIONE INTERVISTATO

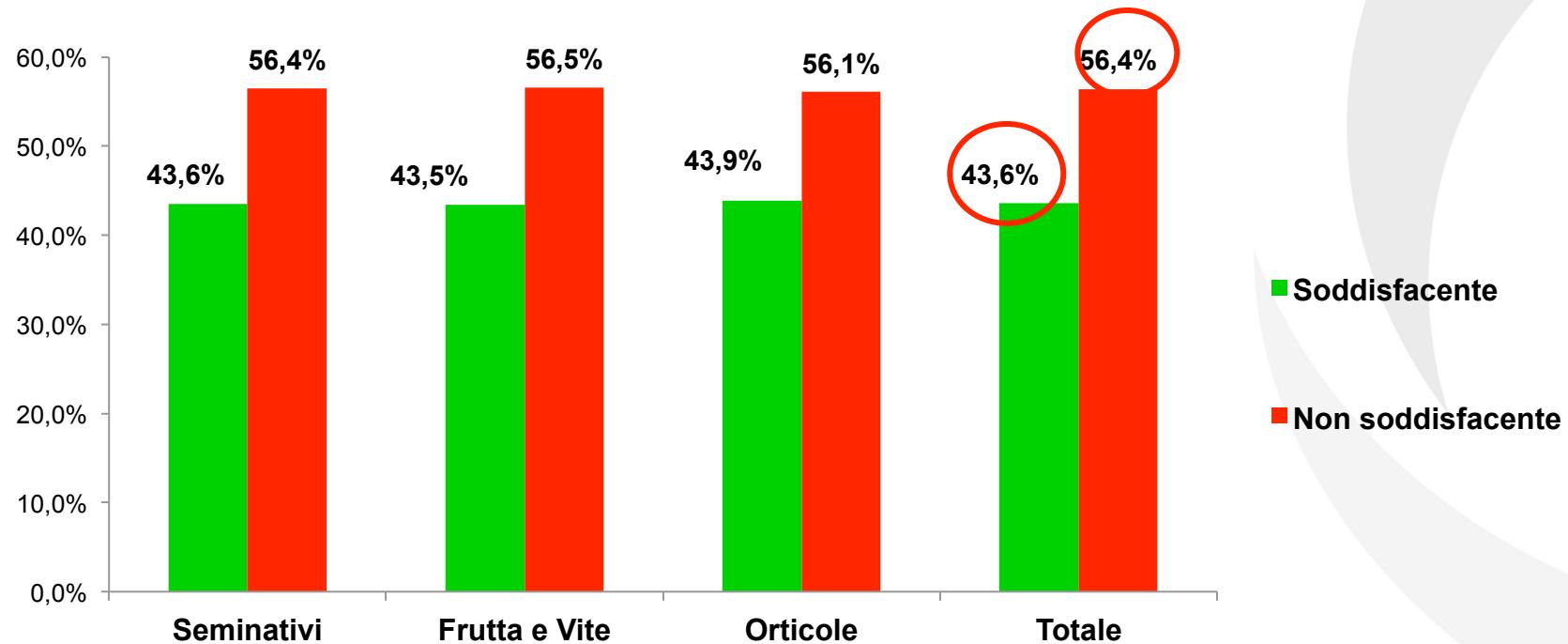
Previsione Successore

PER ETÀ	Meno di 50	50 o più	Totale
Si/Probabilmente si	71,9%	66,1%	68,8%
No/Probabilmente no	28,1%	33,9%	31,2%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

PER COMPARTO	Seminativi	Frutta e Vite	Orticole	Totale
Si/Probabilmente si	65,3%	73,2%	69,2%	68,8%
No/Probabilmente no	34,7%	26,8%	30,8%	31,2%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

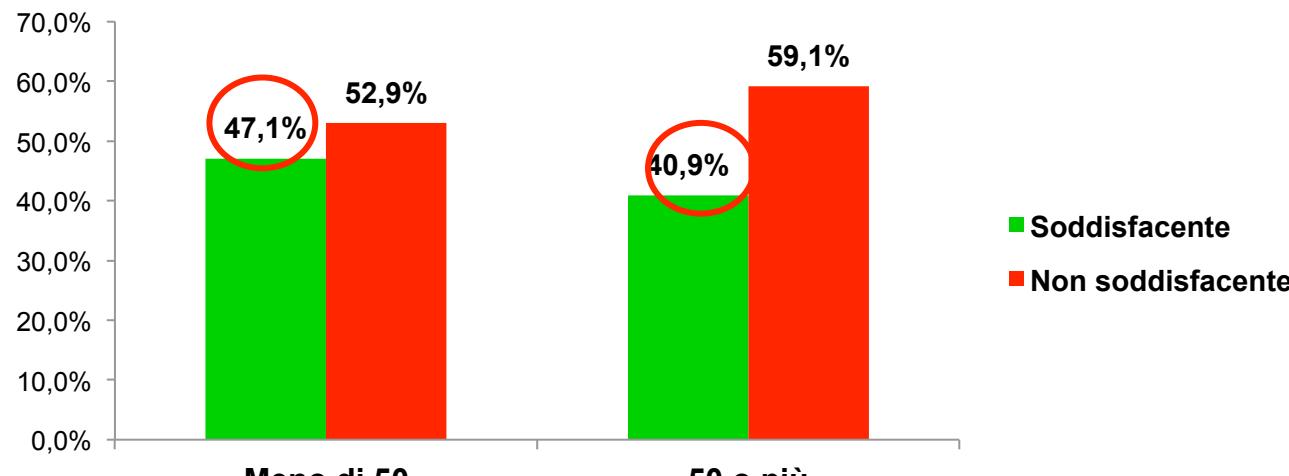
IL CAMPIONE INTERVISTATO

Livello soddisfazione redditività attività agricola triennio 2010-2012

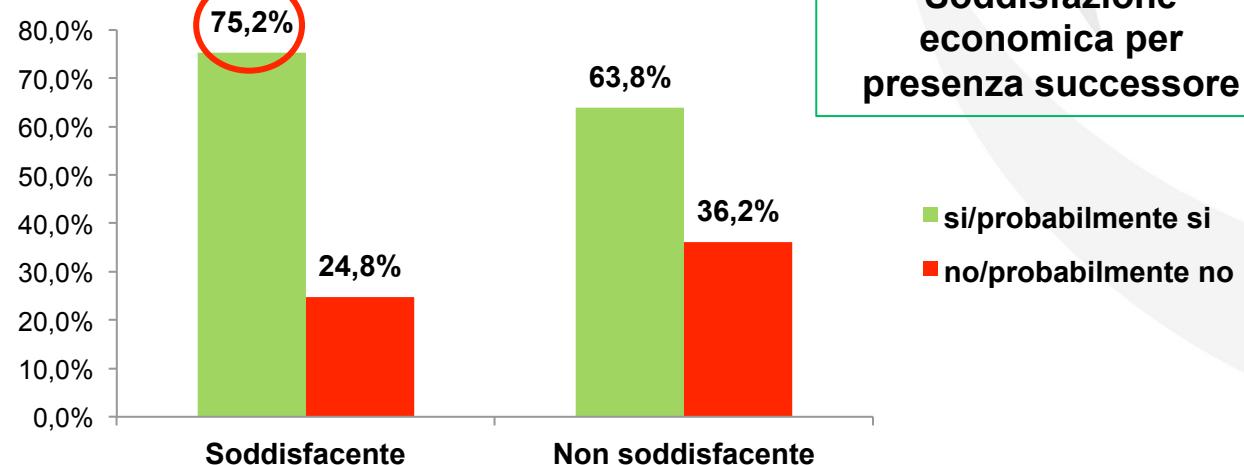


IL CAMPIONE INTERVISTATO

Livello soddisfazione redditività attività agricola triennio 2010-2012



■ Soddisfacente
■ Non soddisfacente



Soddisfazione
economica per
presenza successore

■ si/probabilmente si
■ no/probabilmente no

IL CAMPIONE INTERVISTATO

Localizzazione Aziende

	Total
Area protetta nazionale/regionale/provinciale	10,0%
Rete Natura 2000	3,0%
Oasi di protezione	7,4%
Altro	1,4%
TOTALE	21,8%

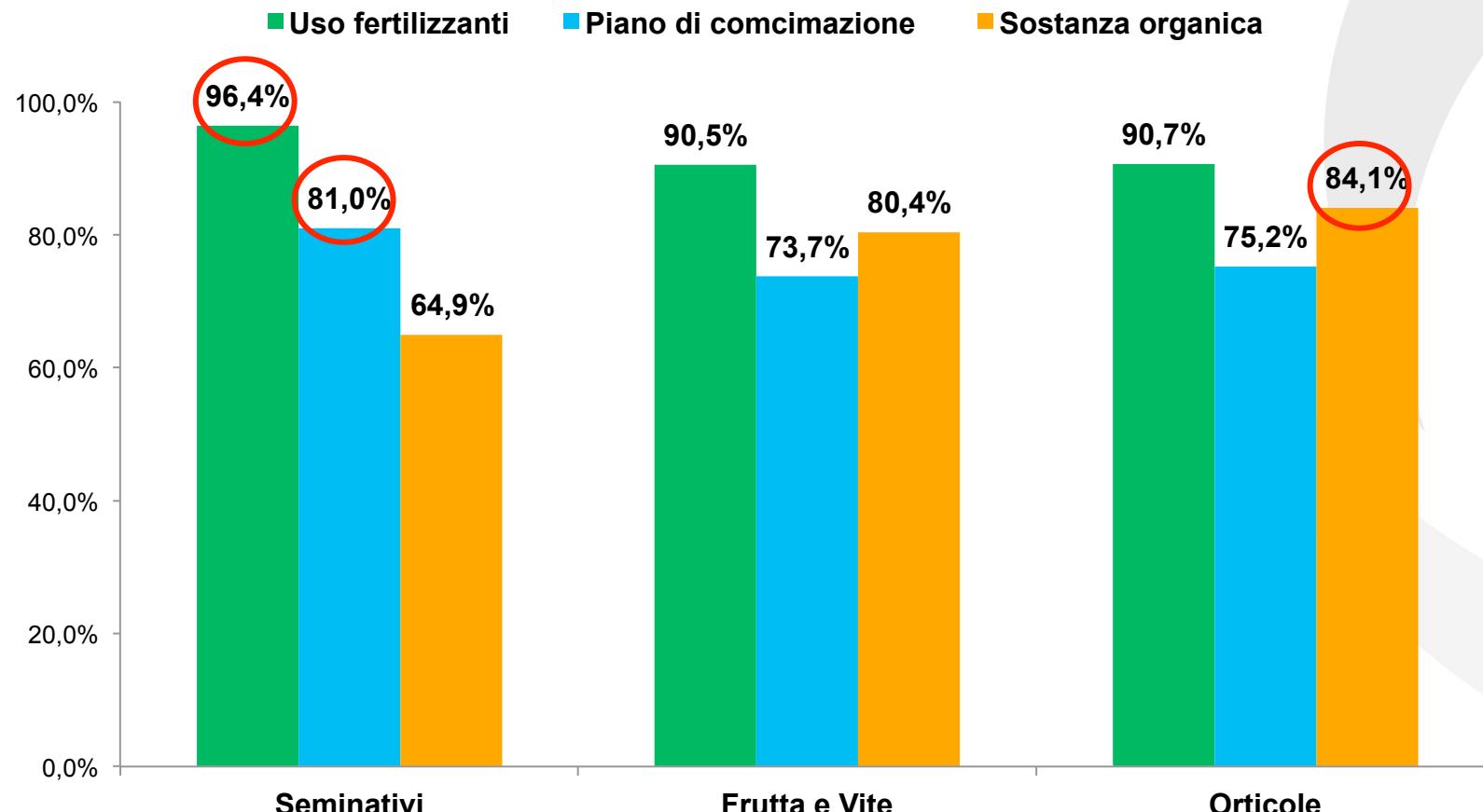
I TEMI DELL'INDAGINE 2013

**SOIL,
PEST,
WATER,
BIODIVERSITY.**

SOIL MANAGEMENT

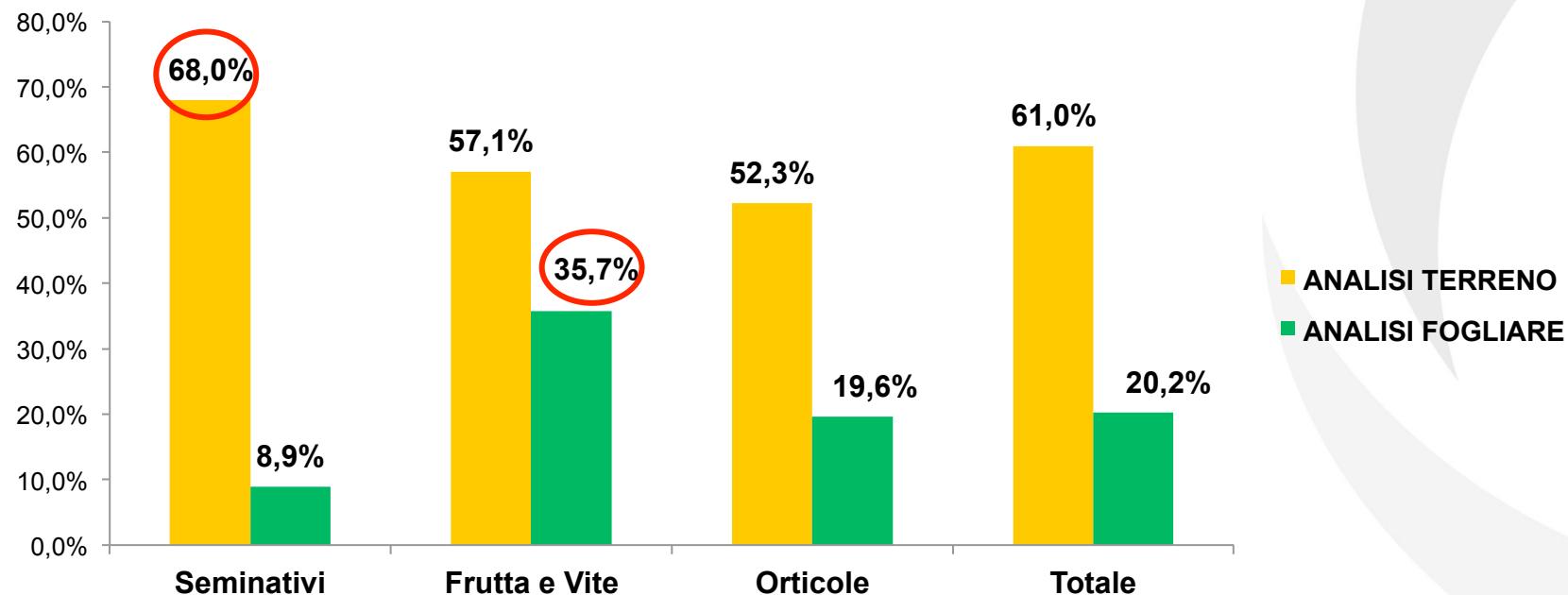
Uso fertilizzanti chimici e sostanza organica

Piano di concimazione



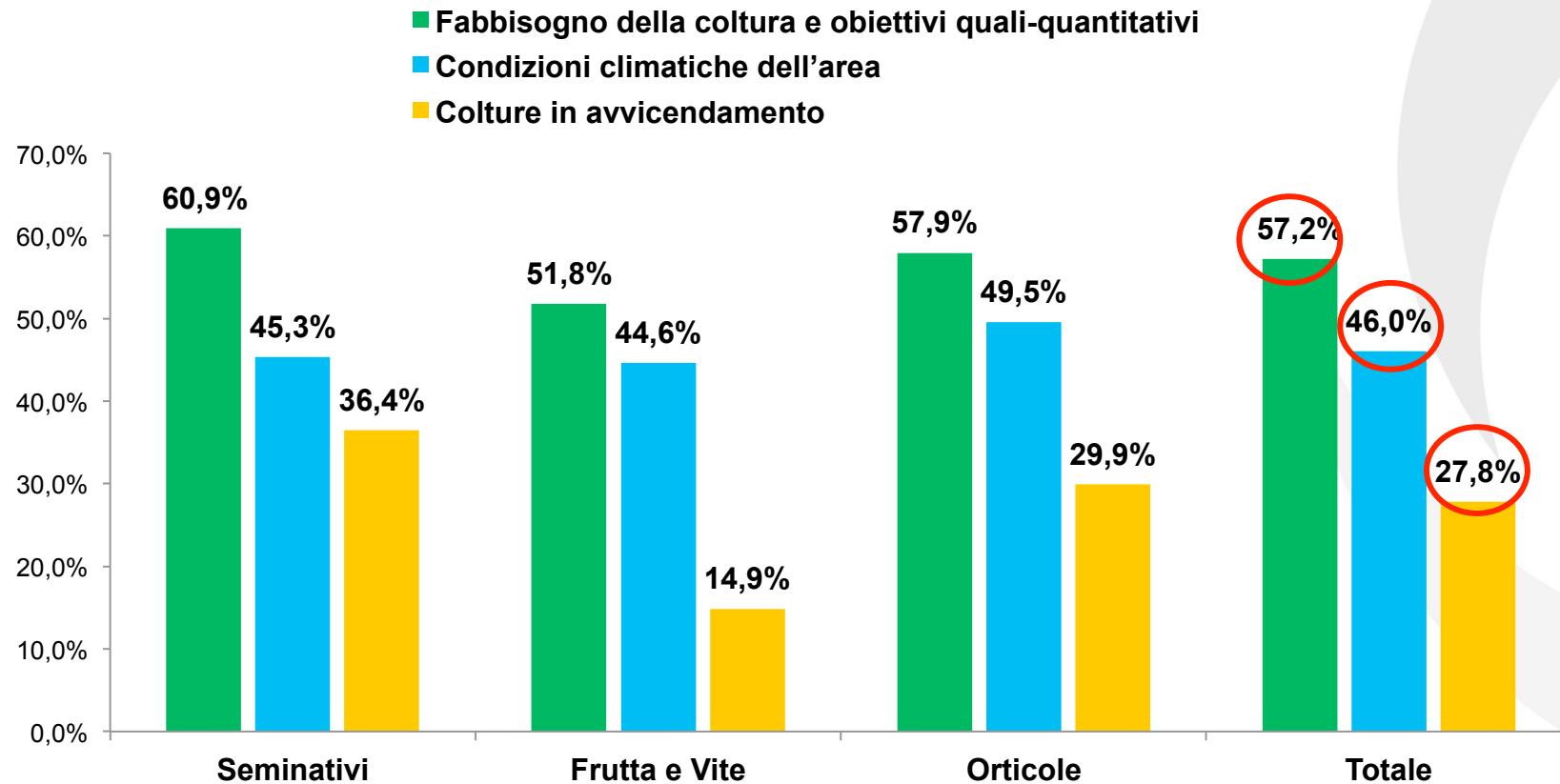
SOIL MANAGEMENT

Diffusione Analisi terreno e Analisi fogliari



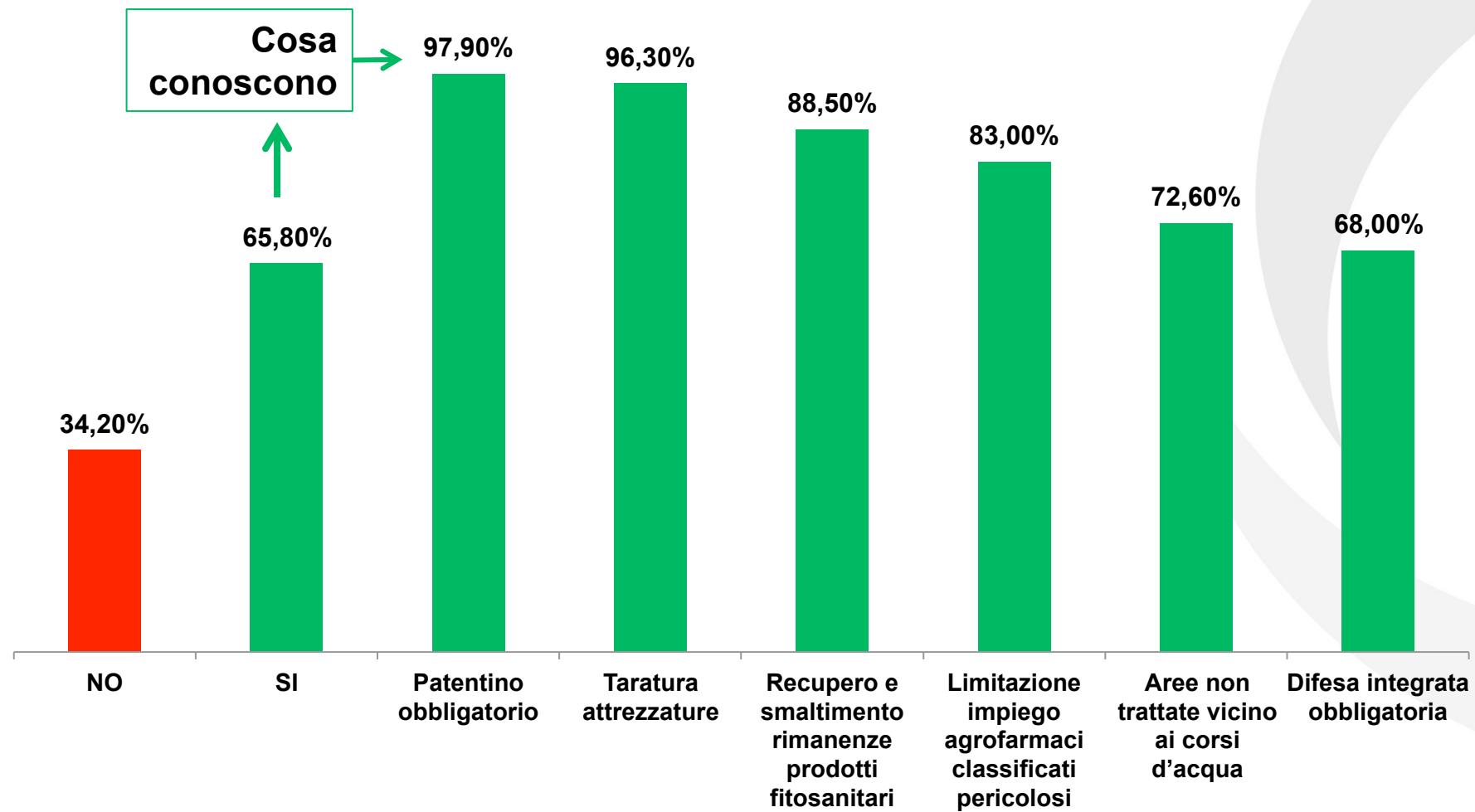
SOIL MANAGEMENT

Altri aspetti considerati per un corretto uso dei fertilizzanti



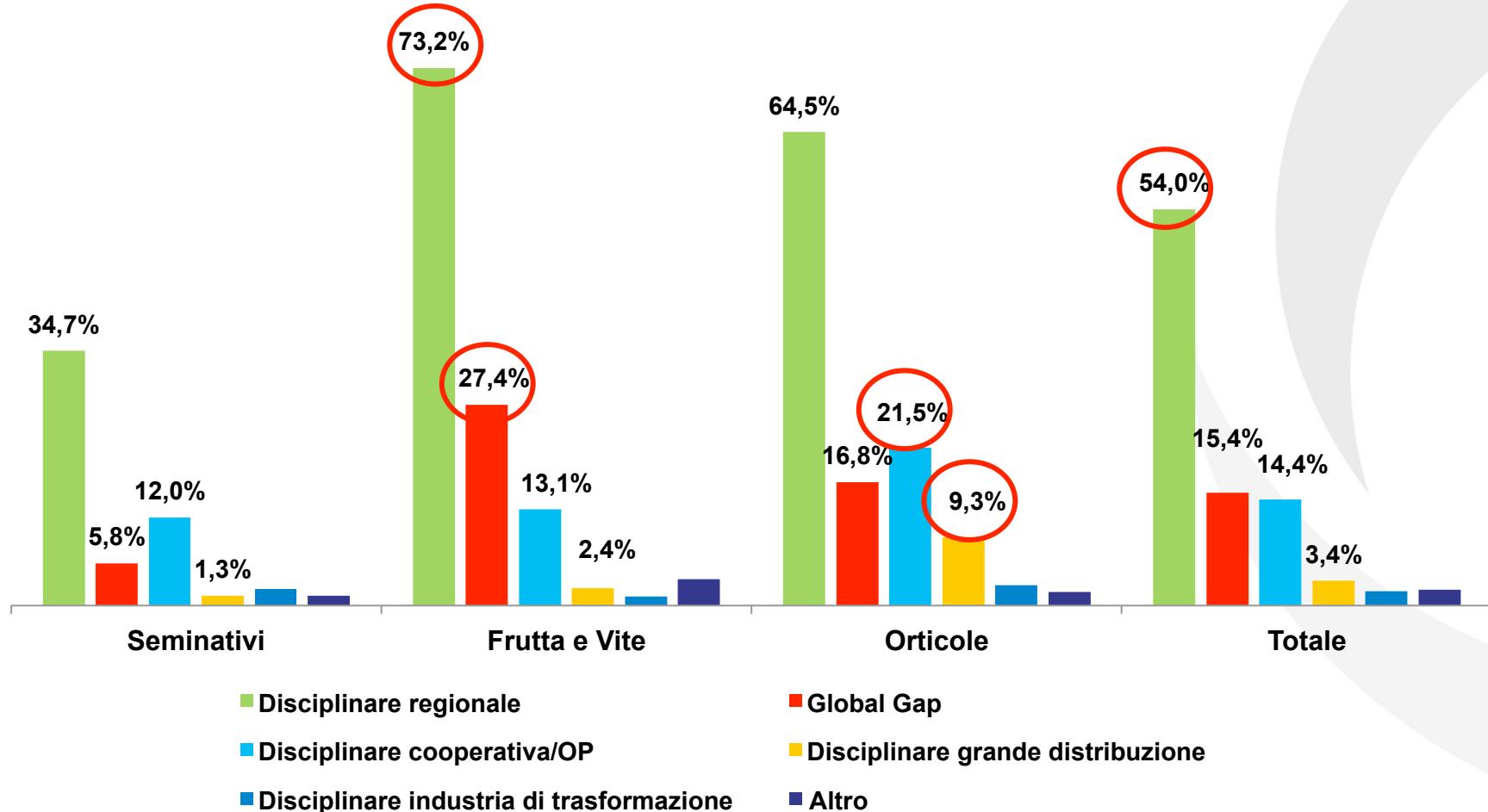
PEST MANAGEMENT

Conoscenza Direttiva sull'Uso Sostenibile degli Agrofarmaci



PEST MANAGEMENT

DISCIPLINARI DIFESA COLTURE



PEST MANAGEMENT

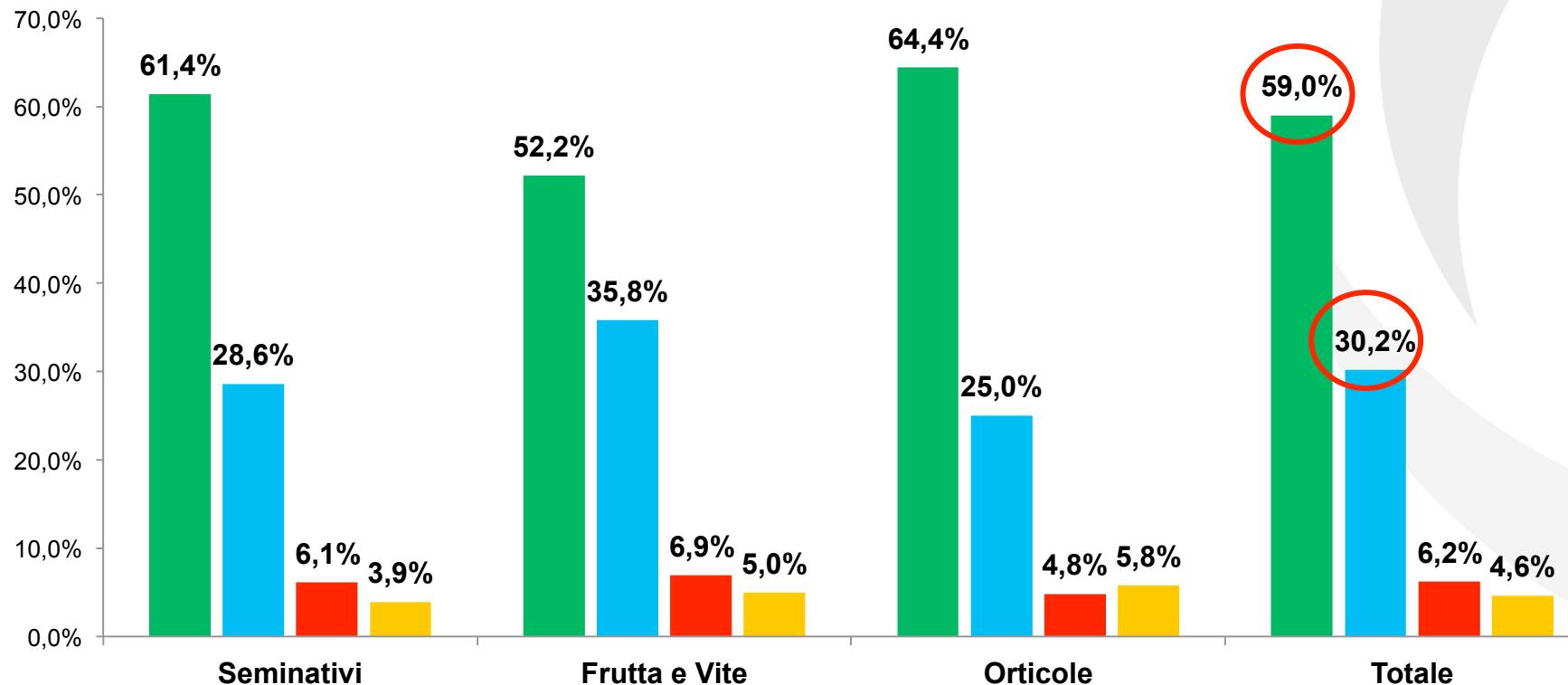
Adesione Misura Agro-ambientale P.S.R.

	Seminativi	Frutta e Vite	Orticolari	Totale
Non aderisce alla misura 214	63,1%	61,3%	61,7%	62,2%
Produzione integrata	10,7%	25,0%	28,0%	19,2%
Mantenimento di strutture vegetali lineari e fasce tamponi	11,6%	1,2%	0,9%	5,8%
Produzione biologica	2,7%	5,4%	3,7%	3,8%
Copertura vegetale per contenere trasferimento inquinanti	5,8%	0,6%	0,0%	2,8%
Introduzione di tecniche di agricoltura conservativa	3,6%	2,4%	0,9%	2,6%
Conservazione di spazi naturali e del paesaggio agrario	3,6%	1,8%	0,9%	2,4%
Coltivazioni a perdere	3,6%	0,0%	2,8%	2,2%
Incremento della sostanza organica	2,7%	1,8%	0,9%	2,0%
Tutela della biodiversità	1,8%	1,2%	0,9%	1,4%
Altro	5,4%	6,6%	2,8%	5,2%

PEST MANAGEMENT

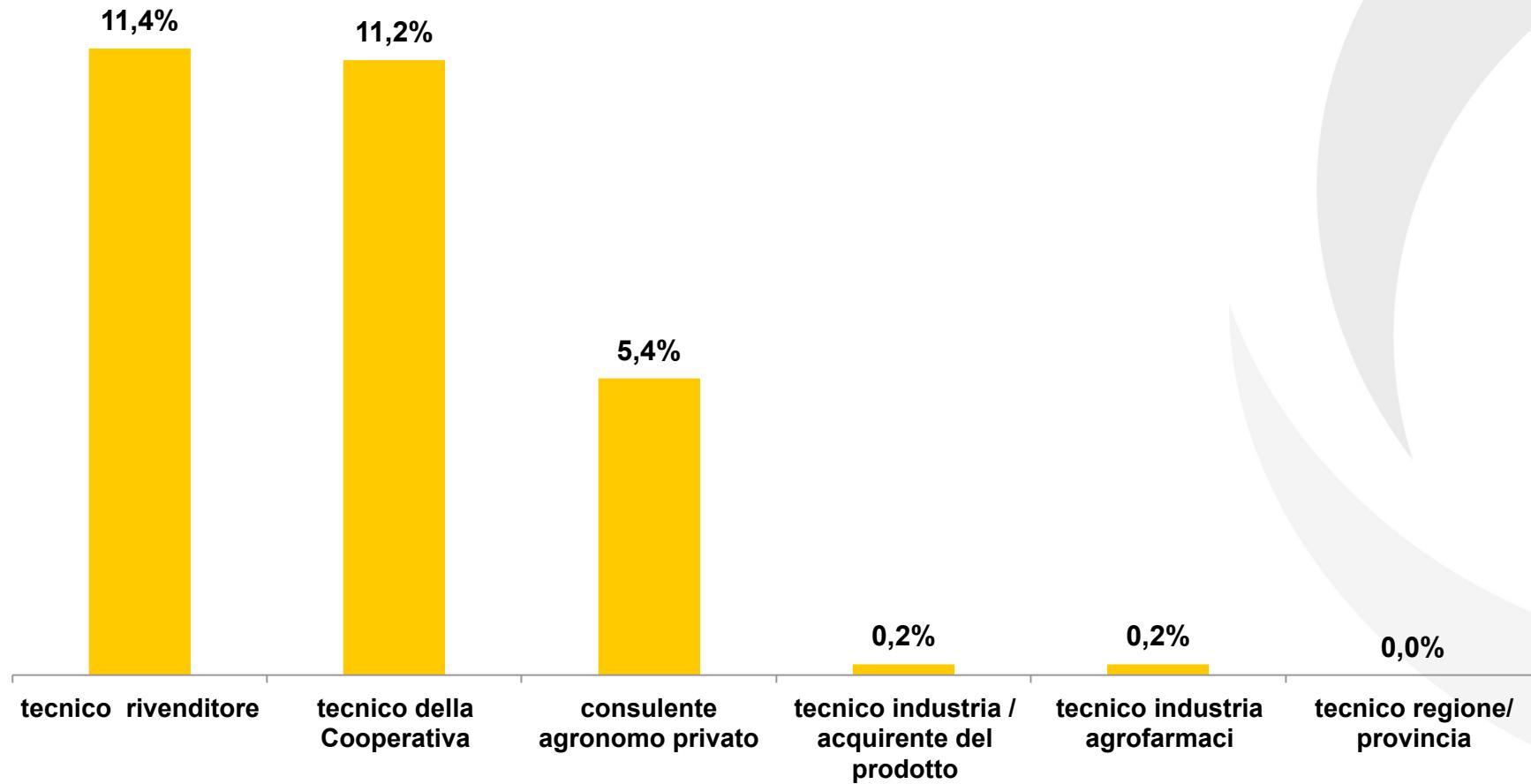
Come decidono il corretto impiego degli agrofarmaci

- Monitoraggio diretto in campo per verifica presenza patogeno
- Indicazioni/dati provenienti da tecnici
- Dati di allerta provenienti dai bollettini provinciali/regionali
- A calendario seguendo lo stadio di crescita della coltura



PEST MANAGEMENT

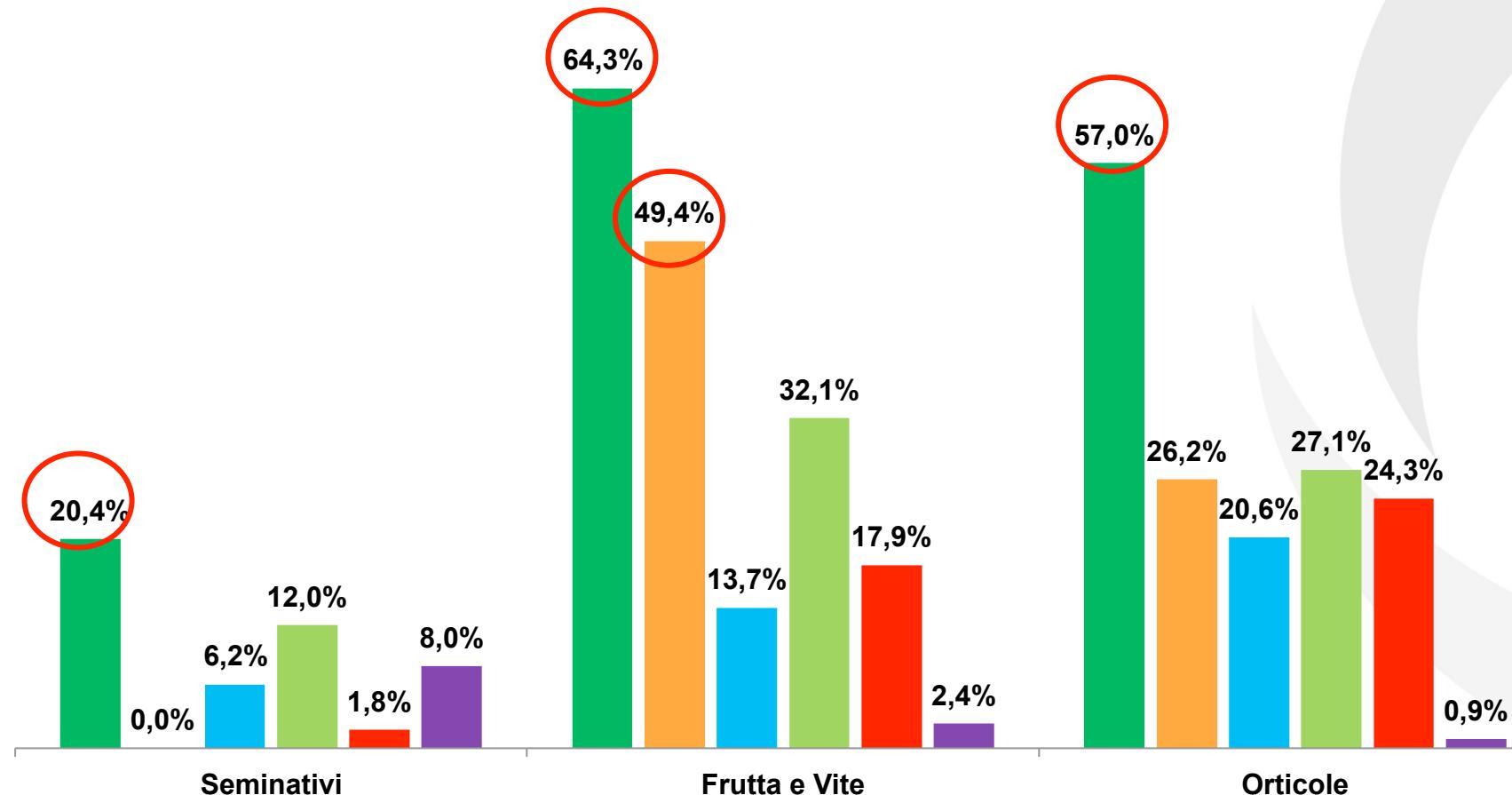
Referenti tecnici per la difesa



PEST MANAGEMENT

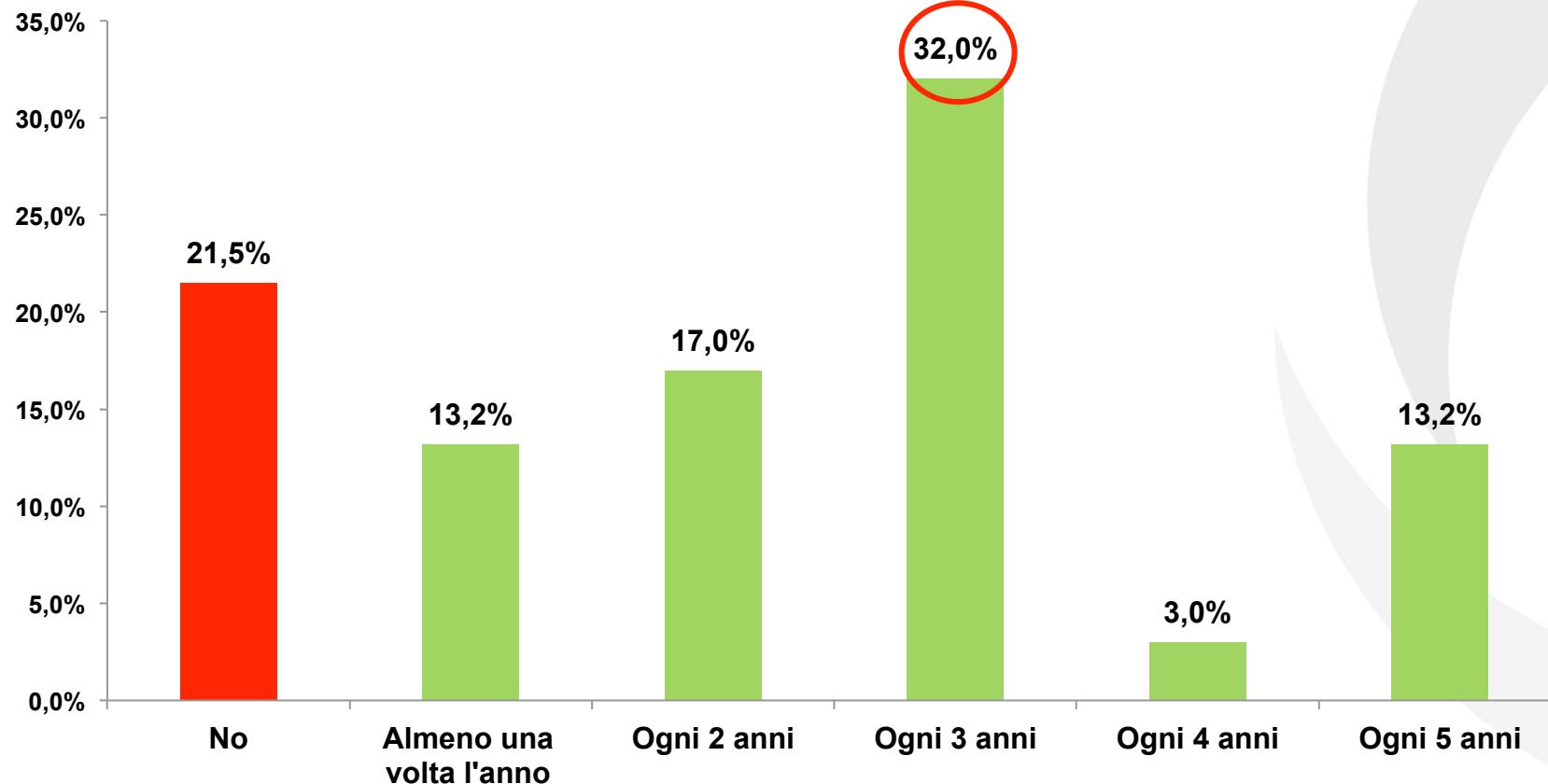
Impiego di mezzi biologici

■ SI ■ Confusione sessuale ■ Biofungicidi ■ Bioinsetticidi ■ Insetti utili ■ Trappole



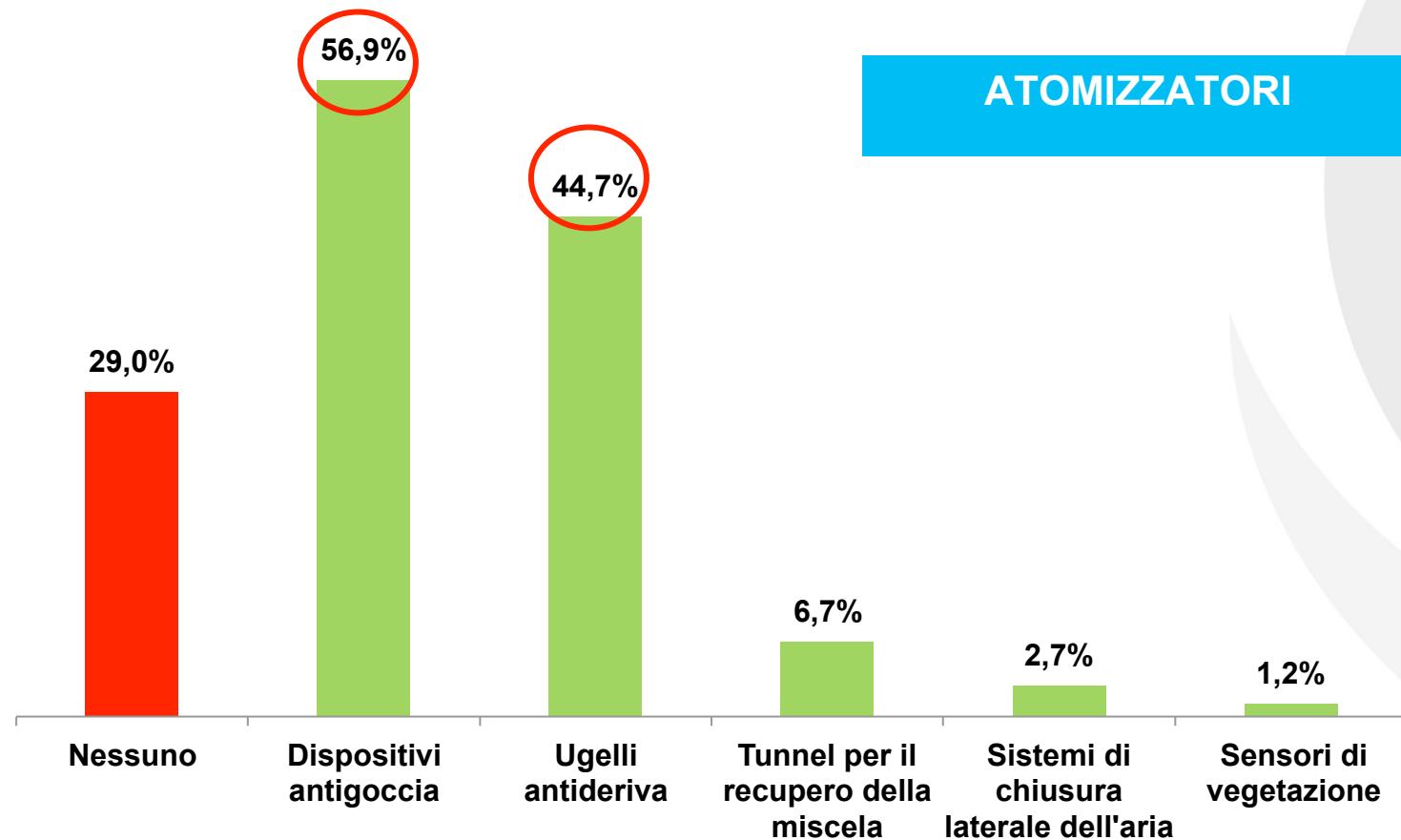
PEST MANAGEMENT

Taratura attrezzature distribuzione agrofarmaci



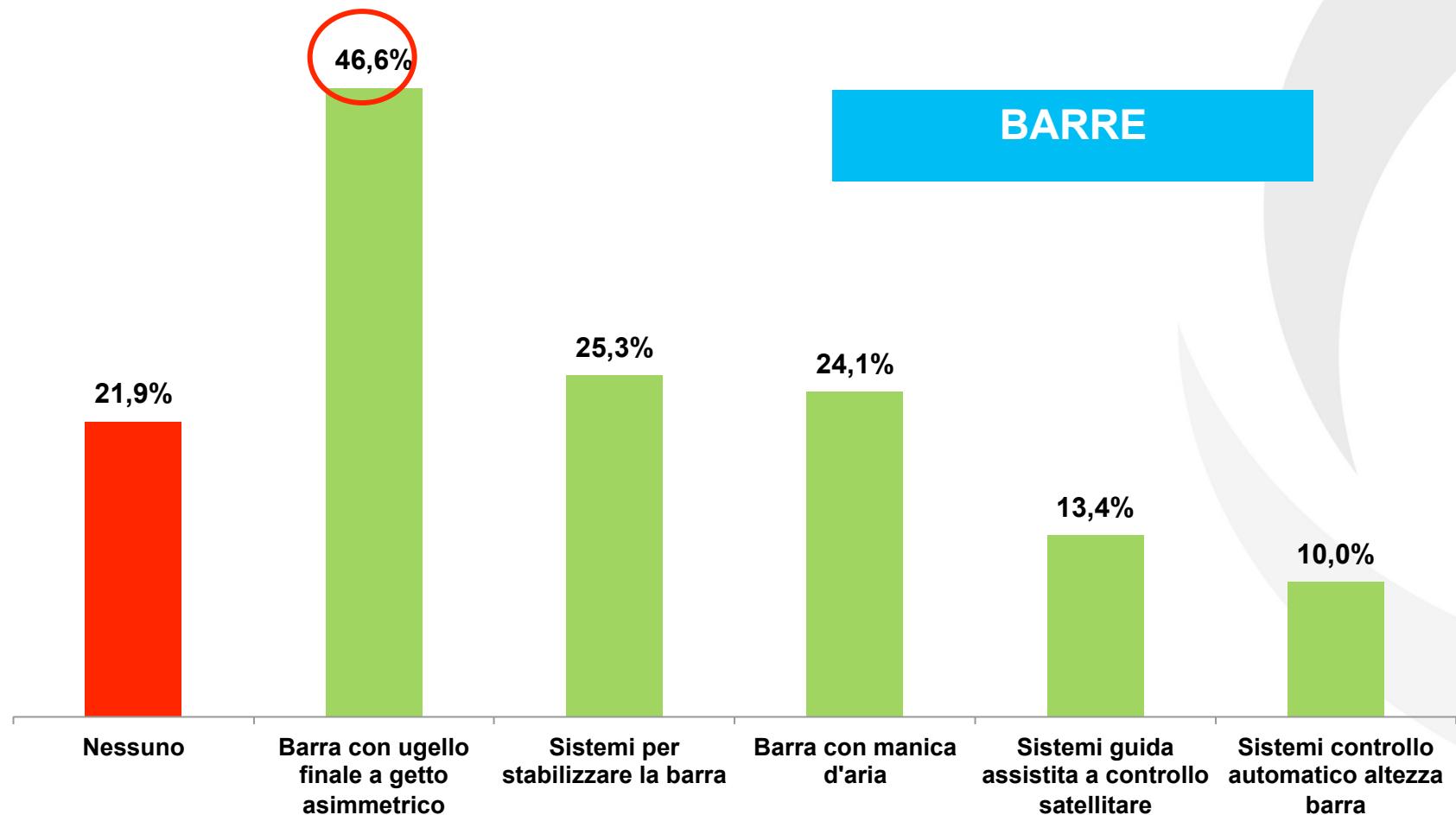
PEST MANAGEMENT

Dispositivi per l'impiego efficiente degli agrofarmaci e la riduzione dei rischi ambientali



PEST MANAGEMENT

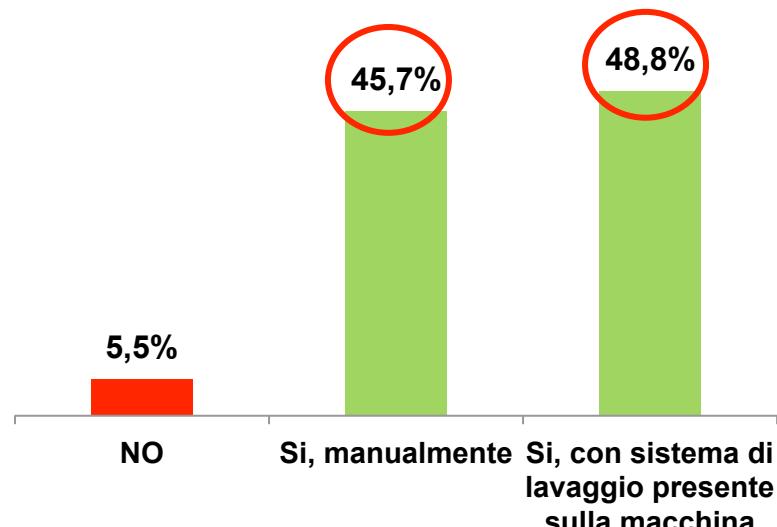
Dispositivi per l'impiego efficiente degli agrofarmaci e la riduzione dei rischi ambientali



PEST MANAGEMENT

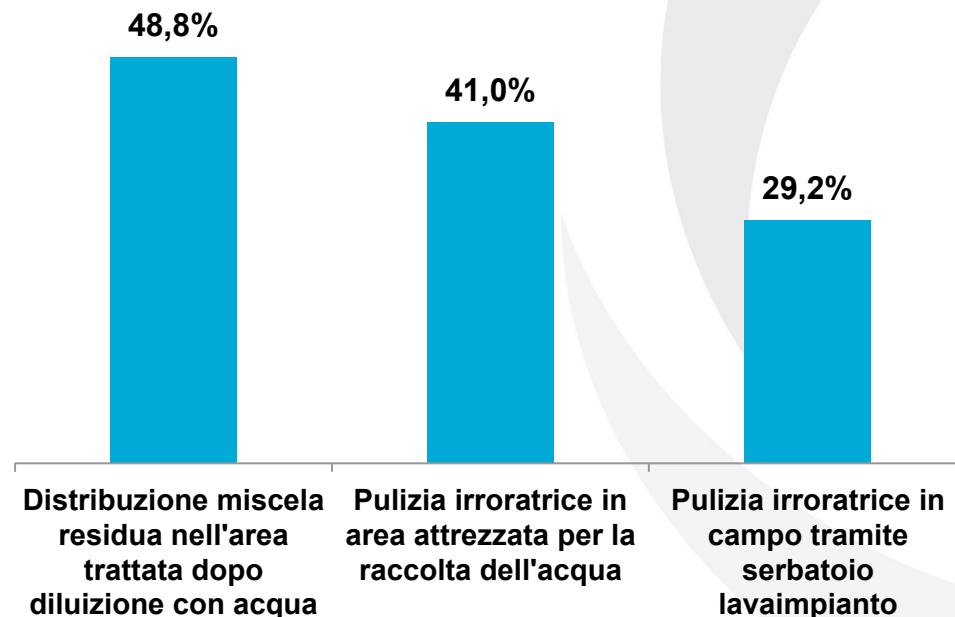
Operazioni effettuate al termine dei trattamenti

LAVAGGIO CONTENITORI AGROFARMACI



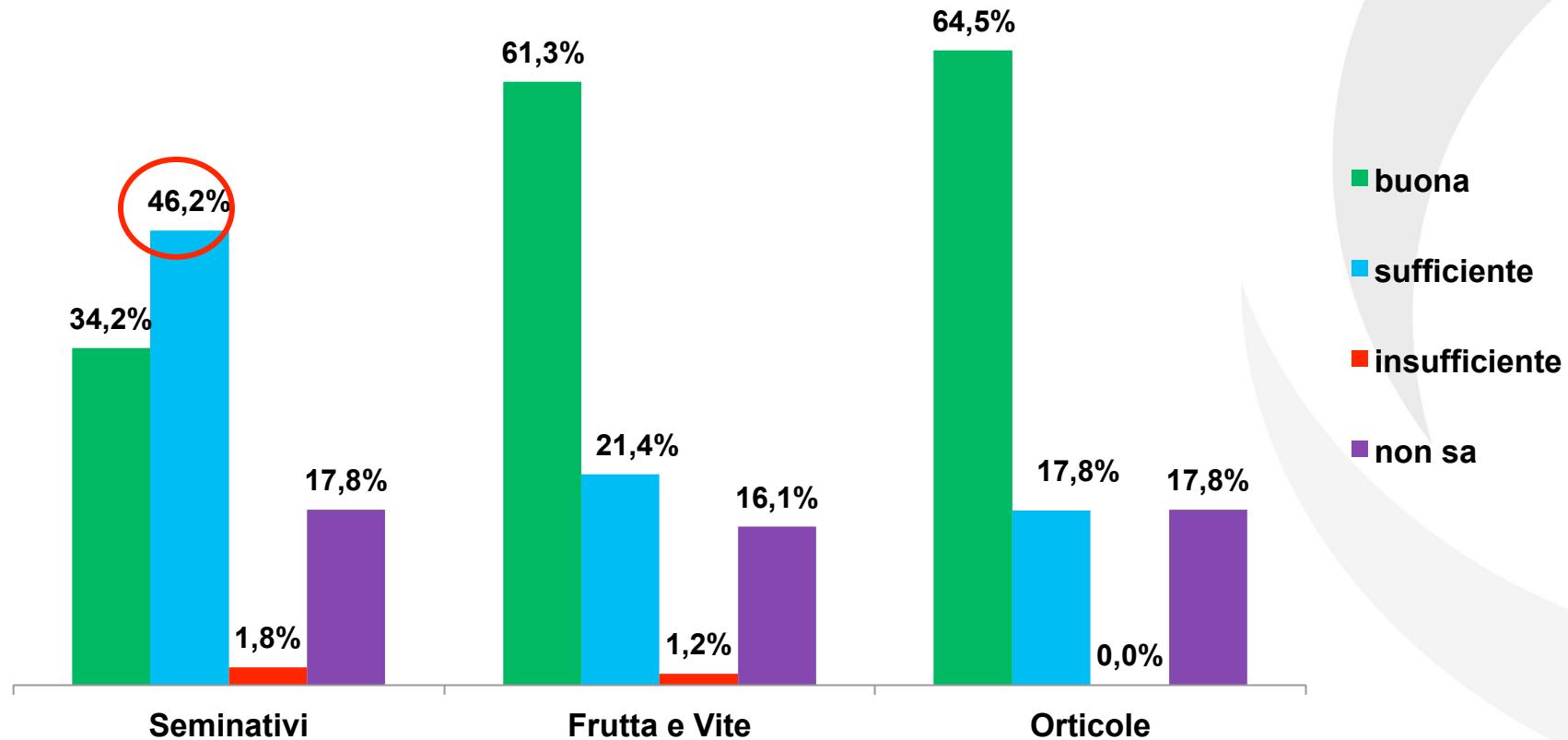
N. MEDIO RISCIACQUI
MANUALI
2,9

GESTIONE MISCELA RESIDUA E PULIZIA IRRORATRICI



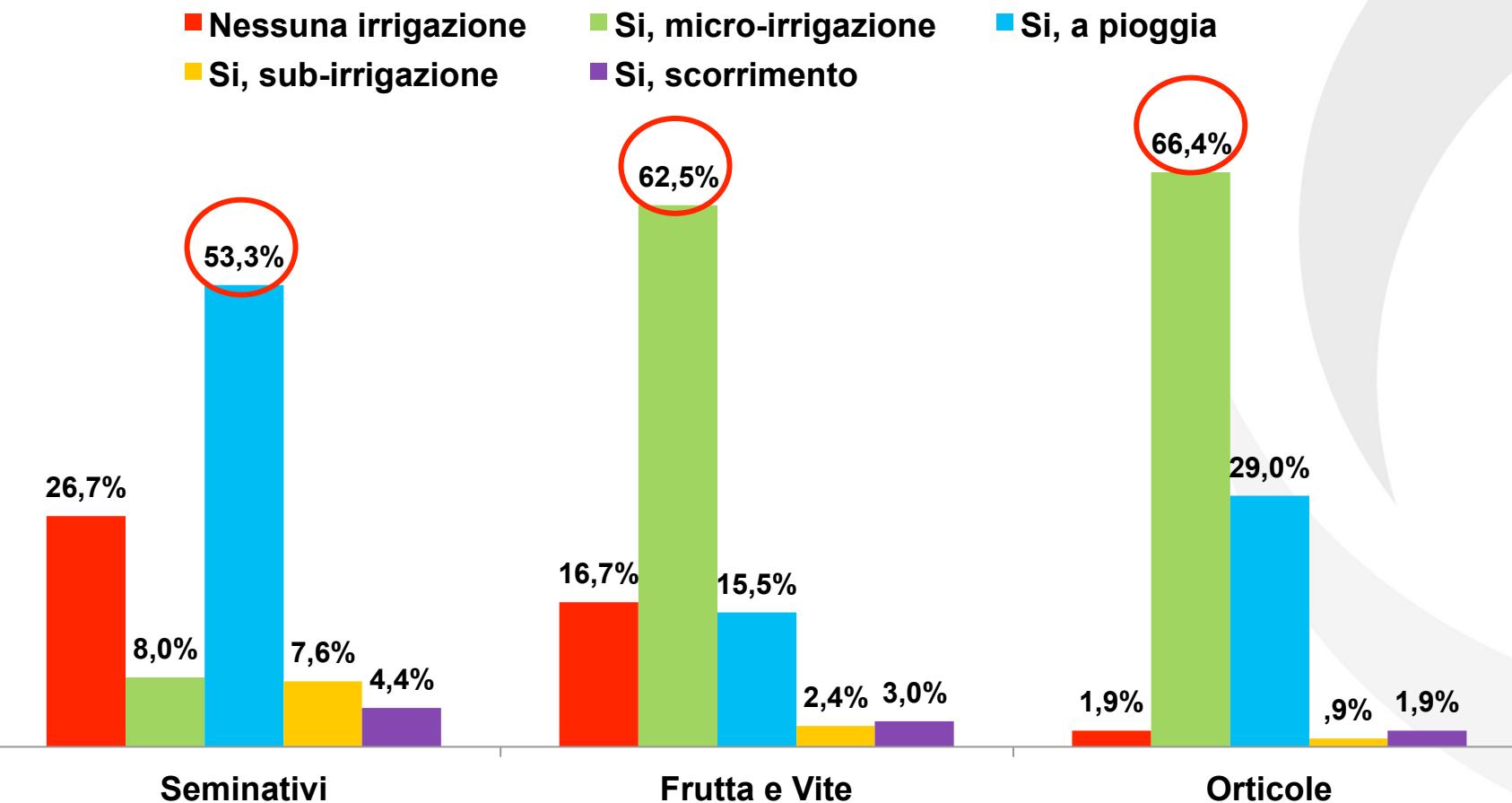
PEST MANAGEMENT

I principi attivi consentono una strategia anti-resistenza



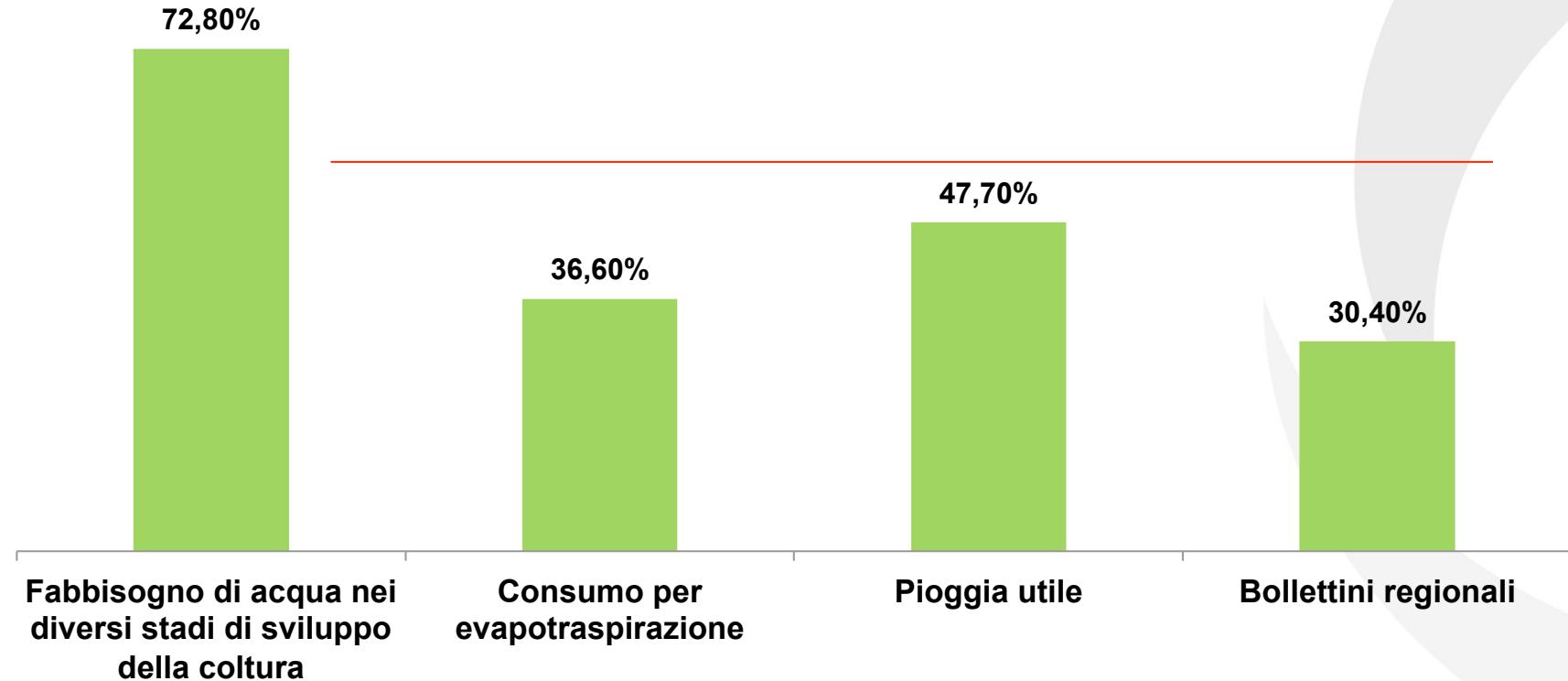
WATER MANAGEMENT

Sistemi di irrigazione



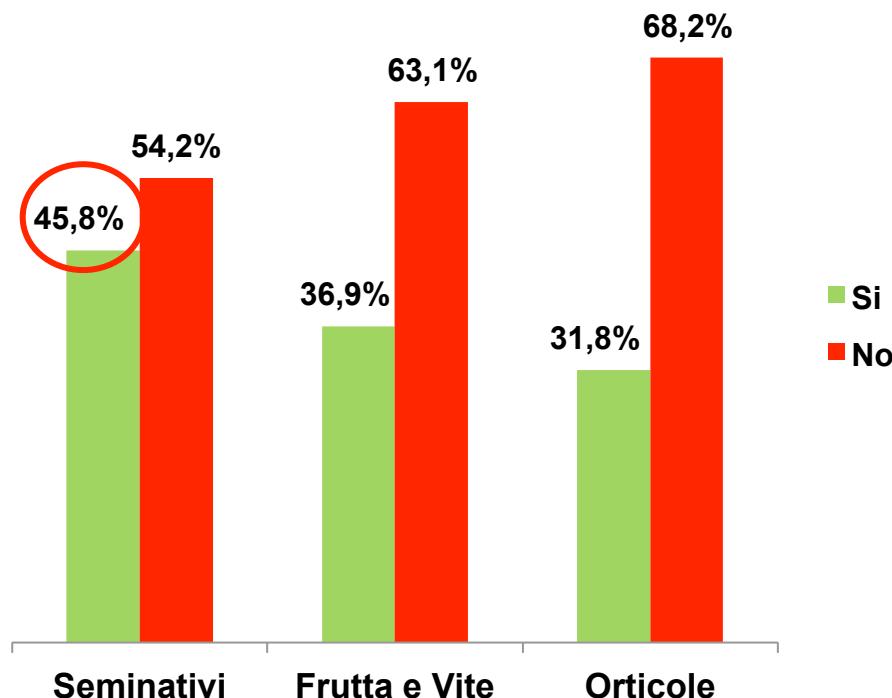
WATER MANAGEMENT

Fattori considerati per la corretta irrigazione

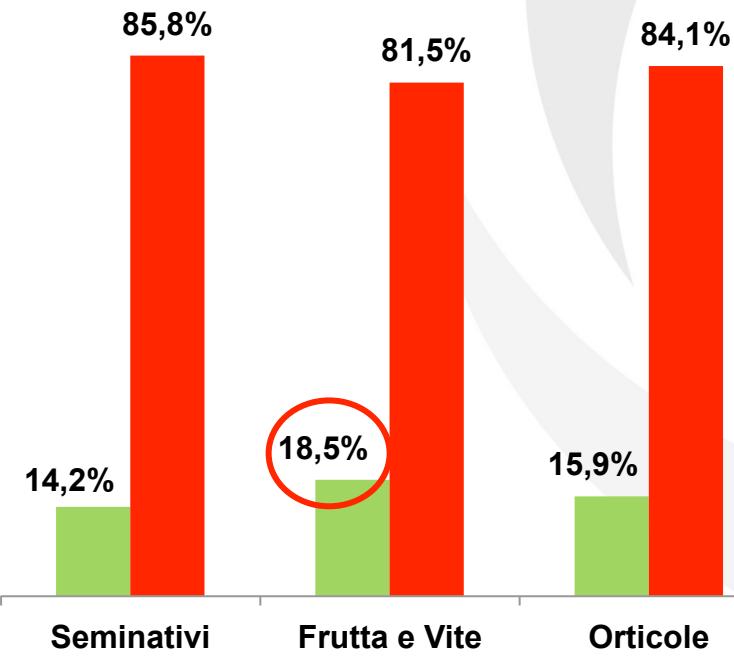


BIODIVERSITY MANAGEMENT

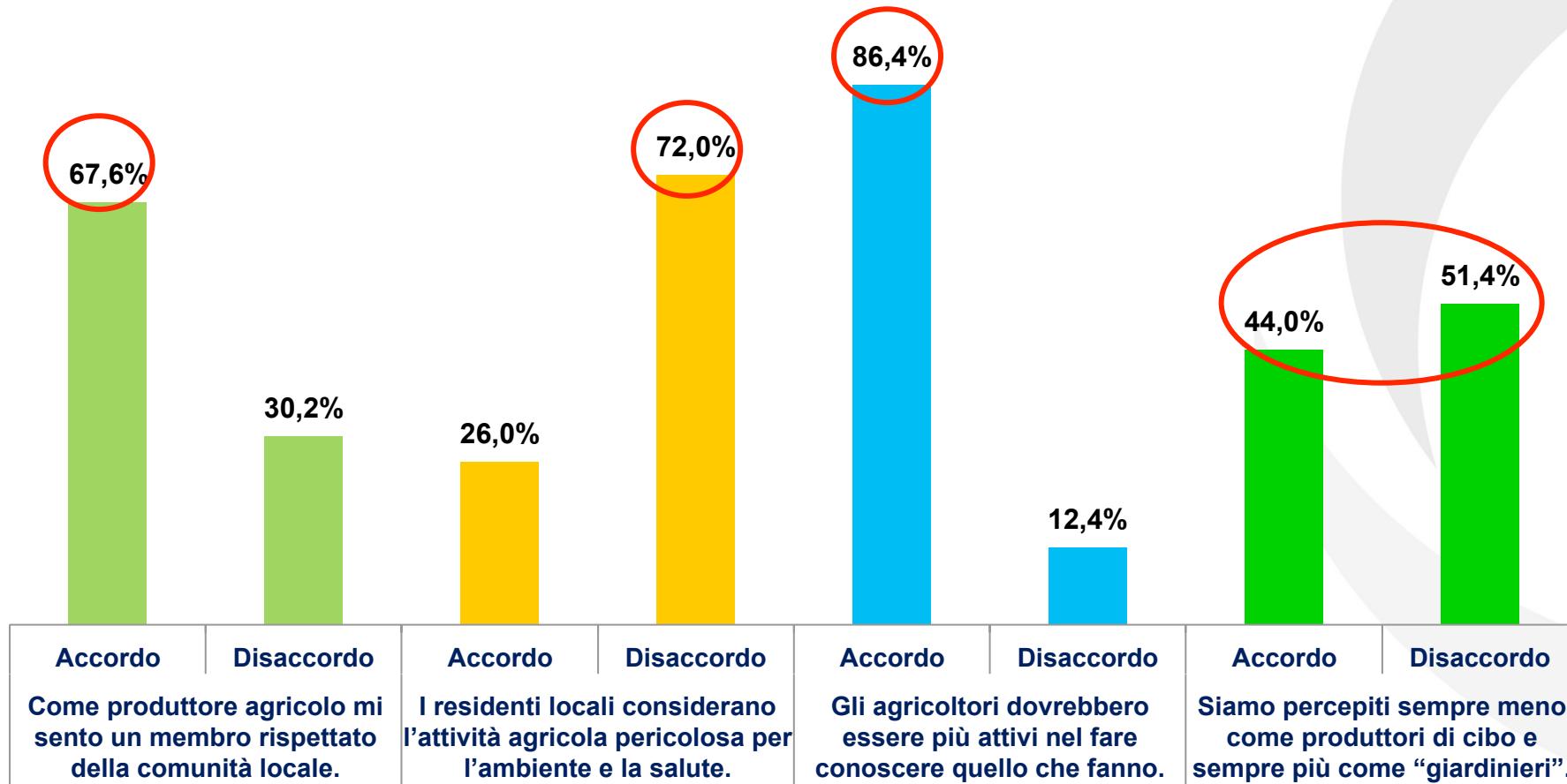
Presenza in azienda di siepi/aree vegetate per il ripopolamento insetti utili e fauna selvatica



Introduzione di colture locali/minori

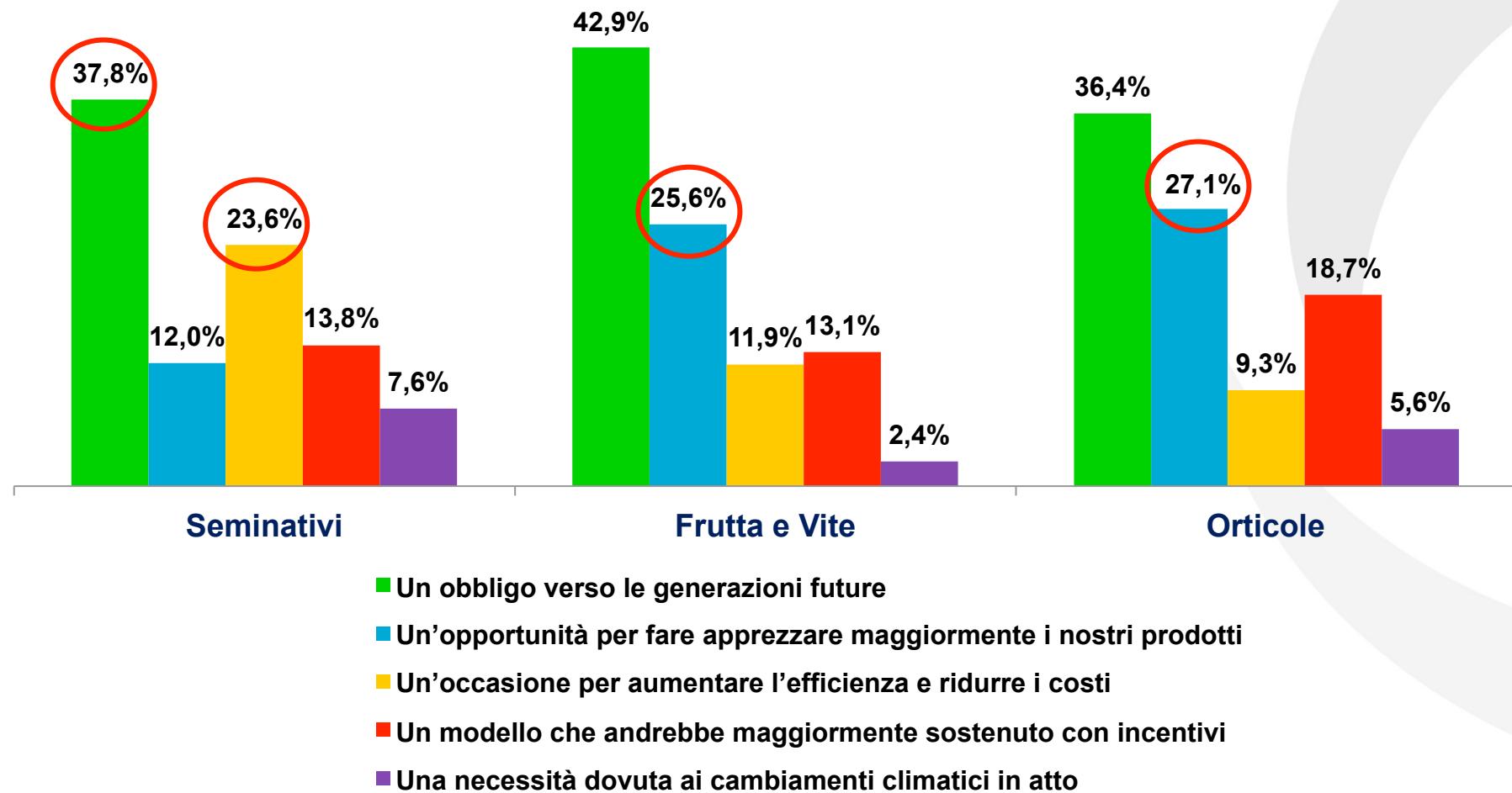


AGRICOLTURA E SOCIETÀ



AGRICOLTURA E SOCIETÀ

Quale affermazione descrive meglio la sua idea di agricoltura sostenibile?



CONCLUSIONI



La superficie agricola persa negli ultimi 20 anni equivale, in termini di valore della produzione, a circa **1 punto percentuale di PIL e al valore complessivo delle importazioni annue di prodotti agricoli** (esclusi caffè, cacao e frutta tropicale).



L'export agro-alimentare è cresciuto del 24,6% nel periodo 2008-2012, sostenuto principalmente con materie prime di provenienza estera (+14,6% import agricolo 2008-2012).



Oltre il **50% del campione non è soddisfatto dei risultati economici** dell'ultimo triennio.



Le imprese del campione che aderiscono alla misura agro-ambientale sono meno di quelle che seguono i disciplinari di difesa integrata e che adottano tecniche e accorgimenti finalizzati alla sostenibilità dei processi produttivi. **Le sovvenzioni non sono la leva principale per incentivare l'adesione a pratiche sostenibili.** La cultura dell'imprenditore e il contesto produttivo nel quale opera sono leve molto importanti.

CONCLUSIONI



Gli imprenditori intervistati considerano importante attivarsi per **fare conoscere di più quello che fanno all'esterno** anche per evitare il rischio di essere considerati più dei gestori del paesaggio che dei produttori di beni alimentari.



La sostenibilità è considerata un **obbligo verso le generazioni future** e, nell'immediato, una **opportunità per valorizzare le produzioni sui mercati e migliorare l'efficienza dei processi produttivi**

Gli imprenditori agricoli professionali intervistati (rappresentativi del 50% circa delle imprese agricole italiane e di oltre il 90% della superficie agricola e del 95% del fatturato) adottano in maniera diffusa **tecniche e conoscenze finalizzate alla sostenibilità ambientale ed economica dei processi agricoli**.

Gli incentivi sono un fattore secondario, segnale di una impresa agricola che ha intrapreso un percorso, culturale e imprenditoriale, **meno orientato alle sovvenzioni e più rivolto all'ambiente e al mercato**.

